

REPORT RIUNIONE COMMISSIONE MOBILITA' E TRASPORTI

ORDINE DEGLI INGEGNERI DI FIRENZE

Data: 07/06/2018

Partecipano: (Martini), Gaeta, Galletti, Porquier, Stanzani e Pesci, oltre all'ing. Michele Priore (RUP della tramvia) e l'ing. Filippo Martinelli della Direzione Mobilità del Comune di Firenze.

Ordine del giorno:

In apertura di riunione Martini ringrazia per la loro partecipazione i colleghi Priore e Martinelli; passa poi a sintetizzare gli elementi di valutazione emersi dalle analisi finora sviluppate dalla Commissione ritenuti più rilevanti, ed in particolare:

L'ipotesi di realizzare una tratta di collegamento fra la linea per Campi e quella per Sesto, di lunghezza ben limitata, indicativamente all'altezza della fermata Aeroporto; questa consentirebbe un uso urbano molto più appetibile per le due linee, impostando un modello di servizio ad hoc (servizi alternati verso i terminali delle due linee per Sesto e Campi con un servizio ad "U" dalla Leopolda, poi deviato verso Aeroporto e ritorno verso S.M.N. Tale modello permetterebbe fra l'altro di evitare la realizzazione del collegamento fra la linea 1 e la stazione Leopolda.

- 1) L'impiego della linea per Campi maggiormente finalizzato al servizio per gli agglomerati urbani di Peretola e Brozzi prevedendo l'utilizzo almeno parziale di via Pistoiese come sede tramviaria.
- 2) Il ridisegno del sistema viario per il superamento, tramviario e stradale, dell'autostrada A1 utilizzando opportunamente, secondo la soluzione che sarà adottata, i 4 sottopassi esistenti su e nei pressi di via Pistoiese.
- 3) Nell'acquisizione dei nuovi tram dovrebbe essere ben valutata la disponibilità di soluzioni più evolute rispetto al Sirio, attualmente offerte dal mercato, che possono consentire fra l'altro l'impiego di batterie almeno per il superamento di situazioni dove la linea aerea risulti particolarmente impattante.
- 4) L'adozione di un completamento con semplice binario "ad anello" negli abitati sia di Sesto che di Campi; tali soluzioni, ove ben valutate nella loro estensione, oltre a risultare meno impattanti sul territorio possono facilitare in maniera importante l'utilizzo della tramvia.

A seguire i colleghi del comune di Firenze hanno fornito alcune indicazioni sull'evoluzione delle situazioni in atto in merito alla gara di progettazione dell'estensione della rete nonché varie riflessioni già in precedenza maturate su varie situazioni progettuali. Da tali elementi è scaturito un proficuo confronto che ha coinvolto tutti i partecipanti alla riunione, tracciando un indirizzo per la prosecuzione di attività della commissione sul tema in questione. In particolare:

- E' in corso di approvazione la variante di piano per gli interventi urbanistici previsti fra la stazione di Aeroporto e Castello; tale intervento definisce sostanzialmente anche il progetto della tramvia nella stessa tratta.

- Da parte del gruppo di lavoro è già stata valutata l'adozione di un collegamento adeguatamente strutturato fra le linee per Campi e Sesto indicativamente all'altezza di Aeroporto; viene evidenziato che tale soluzione, per quanto utile, indurrebbe una doppia rottura di carico per alimentare a rete le due direttrici. Un altro elemento problematico per l'impiego di una struttura di servizio ad "U" Leopolda/Aeroporto/SMN è costituito dalla capacità di trasporto della linea per Sesto che dagli studi trasportistici effettuati risulterebbe satura nelle ore di punta già in fase di avvio del servizio. Peraltro l'impiego di tram con maggior capacità e quindi più lunghi risulta pressoché non approcciabile per i problemi sul sistema di segnalamento (oltre che ad indurre una diseconomia di scala nella gestione della flotta).
- L'utilizzo di via Pistoiese per il tracciato della tramvia è stato preso in esame ed è da ritenere opportuno non per un tratto limitato, come al momento ipotizzato dalla Commissione ma, eventualmente, per una parte consistente del percorso; tale soluzione presumibilmente indurrebbe di dirottare il traffico stradale su una nuova infrastruttura sul percorso al momento previsto per la tramvia. Le valutazioni dovranno tener conto anche della soluzione ritenuta più opportuna per il ridisegno del sistema viario per il superamento dell'autostrada A1 di cui detto in precedenza.

Nella stessa zona è prevista in base a precedenti accordi la realizzazione di un parcheggio a servizio dell'autostrada (tipo Villa Costanza) il cui collegamento con la linea tramviaria risulterebbe ben opportuno.

- Il tracciato al momento previsto dall'autostrada A1 all'abitato di Campi è stato così definito tenendo conto di una indicazione di un investimento già previsto dal comune di Campi per la risistemazione viaria sulla stessa tratta.
- L'adozione di materiale rotabile evoluto, oltre che condivisibile, è comunque percorribile; purtuttavia deve esser valutata tenendo conto della complessità della gestione complessiva del sistema tramviario; la sua estensione sui viali e poi verso piazza San Marco e Bagno a Ripoli infatti, pur non essendo ancora finanziata, risulta già assegnata in gestione al Concessionario.
- Gli ipotizzati terminali "ad anello" a semplice binario, sia per Sesto che per l'abitato di Campi, ove non troppo estesi e che non inducano eccessivi allungamenti dei tempi di percorrenza risultano interessanti e quindi da approfondire.

Come tempistica per l'avvio della progettazione Priore comunica che ritiene poter procedere all'affidamento alla fine del corrente mese; sarebbe in conseguenza opportuno che le osservazioni relative allo sviluppo ritenuto più opportuno per il progetto fossero rese disponibili e formalizzate nel corso delle prossime settimane.

Relativamente al secondo punto all'Odg Martini comunica che l'organizzazione delle occasioni formative già previste, per varie motivazioni, sta subendo dei ritardi e quindi presumibilmente le stesse saranno riprogrammate dopo l'estate. Informa comunque che, per il 26 cm, in intesa con l'Assessorato Trasporti della Regione Toscana è stata organizzata la partecipazione per i colleghi (fino a 100 posti) all'annuale convegno di aggiornamento sull'attuazione del PRIIM.

I lavori, iniziati alle 17,00 vengono chiusi alle ore 19,30.

La prossima riunione, prevista nella seconda metà del mese in corso, sarà fissata successivamente.

Fiorenzo Martini